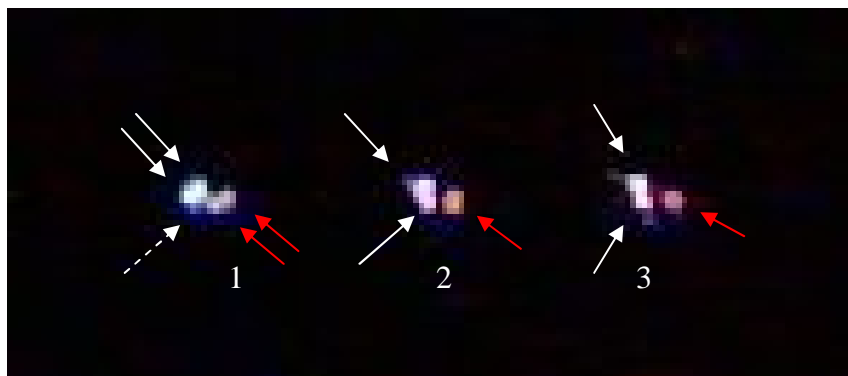
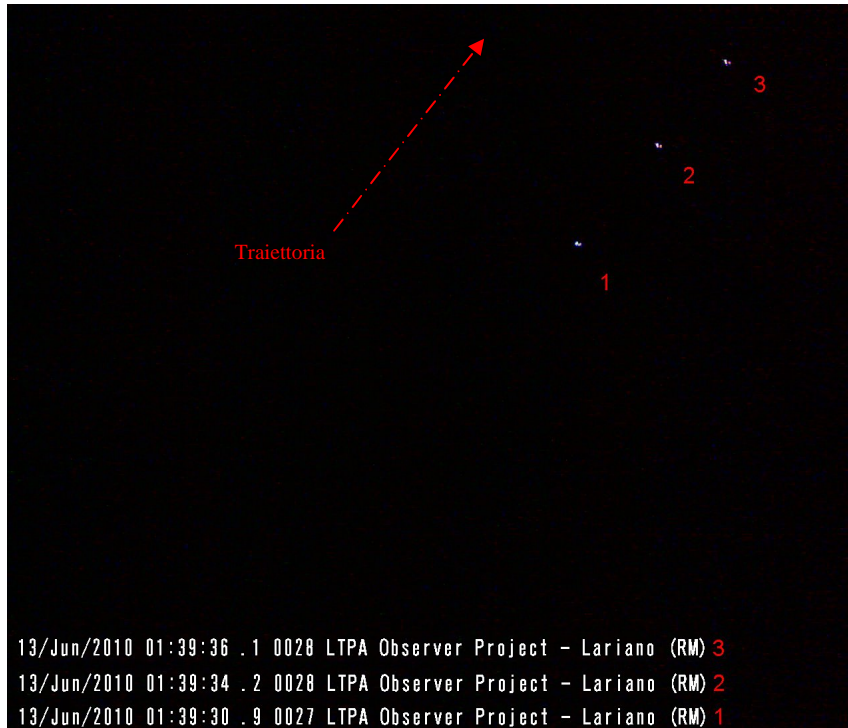


LTPA Observer Project

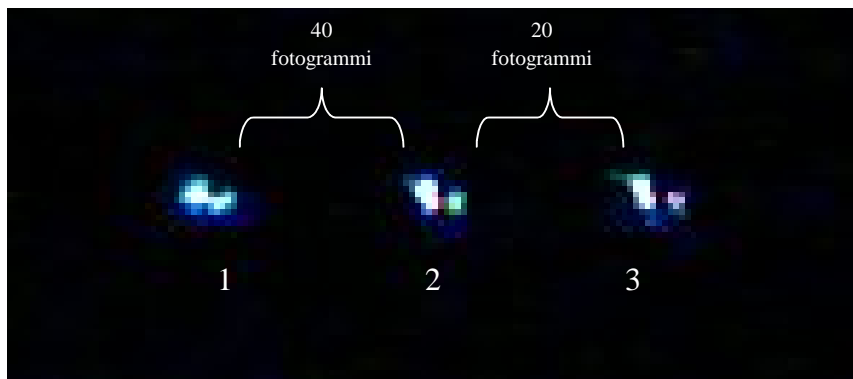
© Daniele e Gabriele Cataldi

13 Giugno 2010 – UFOCapture – Lariano (RM)



Ingrandimento

Elaborazione



Il 13 Giugno 2010, la nostra postazione situata a Lariano (RM) equipaggiata con una webcam da 1.3 megapixel, puntata in direzione N-E, rileva il passaggio, o meglio l'apparizione di un fenomeno estremamente singolare. Si tratta di una serie di luci disposte in formazione triangolare che non sembrano statiche ma leggermente in movimento le une rispetto alle altre. La singolarità di questa apparizione, è che l'oggetto in questione, o meglio la formazione luminosa è apparsa 3 volte in circa 6 secondi di ripresa. Tra le tre apparizioni, (4 secondi dopo la prima, ed ancora 2 secondi dopo la seconda apparizione), l'apparecchiatura ha registrato 20 fotogrammi dove gli oggetti non sono visibili.

Questo dimostra che gli oggetti non erano affatto visibili e lo sono stati solamente per 3 volte in circa 30 fotogrammi (6 secondi di video). L'oggetto n. 1 appare nel cielo → seguono 40 fotogrammi e ricompare nel fotogramma n.2 → seguono altri 20 fotogrammi e riappare nel fotogramma n.3. Se osserviamo attentamente la sequenza video registrata da UFOCapture, notiamo che il primo oggetto è apparso alle ore 01:39:30s, la seconda apparizione avviene alle ore 01:39:34s (4 secondi dopo), e la terza ed ultima apparizione avviene alle ore 01:39:36s. Tutte le apparizioni avvenute su tre video diversi, registrati in automatico dalla nostra postazione, sono state visibili su un singolo fotogramma. Questo ci fa capire che non si può trattare, ancora una volta di un aereo di linea, o di un velivolo convenzionale, ma di un qualcosa che si sposta nel cielo e che rimane visibile solo in alcuni rari momenti.

Tra l'altro lo strumento video da noi utilizzato fornisce 10 fotogrammi al secondi, ed ogni esposizione è di circa 1/30 di secondo. Tale velocità di registrazione, tenendo conto dell'ottica utilizzata, permette di osservare puntiformi anche le luci in movimento degli aerei di linea; ma notando il fotogramma n.1 si può vedere che le luci appaiono non puntiformi, ma ellittiche, come se si trattasse di fonti luminose non sferiche. Ciò, come accennato pocanzi, non è dovuto allo spostamento angolare dell'oggetto (effetto movimento), ma sembra più essere dovuto ad una sorta di cambiamento di forma delle luci stesse. Si nota inoltre che i tre oggetti che costituiscono la formazione sono rappresentate da globi di colore bianco (le due a sinistra) ed una di colore rosso (a destra).

Tra il fotogramma 1 e il fotogramma 3 si può notare come i globi che compongono l'oggetto subiscono una fusione. Da 4 luci (2 bianche e 2 rosse) intense ed 1 appena percettibile (freccia tratteggiata), subiscono una fusione (visibile nel fotogramma n.2), per poi mostrarsi come tre singoli globi di luce nel fotogramma n.3.

Il documento mostra molto bene questo meccanismo, e mostra in maniera netta, la presenza nel cielo di un velivolo davvero strano, ovviamente se di un velivolo di tratta. Nonostante, in questa sede, non sia possibile esprimere un giudizio definitivo su quanto da noi ripreso il 13 Giugno 2010 alle ore 01:39 circa, non è possibile sottovalutare tali registrazioni, supportate tutte da un occhio elettronico e dall'utilizzo di tecnologie di ripresa video, tra le migliori e le più sofisticate in assoluto, utilizzate da moltissimi scienziati e studiosi di tutto il mondo.

Non si può quindi dubitare di tale registrazione, neanche se si volesse considerare l'ipotesi che possa trattarsi di un vero e proprio U.F.O. o U.A.P.

La formazione appare spostarsi in direzione dello Zenit, verso Ovest, forse in direzione di Monte Artemisio (Velletri), Vivaro e quindi Monte Cavo. Almeno questa sembra la traiettoria (fuori campo) che l'oggetto avrebbe condotto se avesse mantenuto tale rotta (inclinazione). Le tre apparizioni si trovano distintamente ad una declinazione di 60 – 65 – 70 gradi rispetto all'orizzonte. Cielo sereno, con temperatura di circa 15°C ed una umidità del 70%. La magnitudine dei globi è stata calcolata intorno a -4 circa.

Non possiamo dire di cosa si tratti, ma possiamo scartare categoricamente la possibilità che possa essersi trattato di: aerei di linea, satelliti artificiali, TLS, uccelli, insetti, aerostati, palloni sonda, e di fenomeni prodotti dall'uomo.

<http://ltpaobserverproject.weebly.com>

<http://www.lulu.com/danielecataldi>

daniele77c@hotmail.it – daniele77c@gmail.com